



MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 23/2022 concernente la richiesta di un credito di fr. 1'550'000.- occorrente alla riorganizzazione dei posteggi e della circolazione attorno al centro sportivo e scolastico di Tesserete

Rapporto Commissione Edilizia e Opere Pubbliche

Signor Presidente,
signore e signori Consiglieri comunali,

La Commissione edilizia e opere pubbliche, nell'ambito delle proprie competenze, ha esaminato il messaggio in oggetto.

La stesura definitiva del progetto in questione è datata settembre 2021 ed i primi approcci alla problematica da parte dell'esecutivo risalgono, prudenzialmente, almeno ad un anno prima. Il 26 aprile 2022 il Consiglio comunale ha concesso l'autorizzazione per l'acquisto dell'immobile den. deposito ARL 2, di proprietà di ARL SA, sito sul fondo particellare no. 138 RFD di Capriasca-Tesserete e la relativa richiesta del necessario credito di 4'730'000.00. Questo aspetto è determinante ai fini del messaggio in esame poiché modifica sostanzialmente la situazione urbanistica del comparto in termini di possibilità e nuove opportunità di riorganizzazione spaziale e veicolare del comparto stesso; il Comune beneficia oggi a tutti gli effetti di un'importante area strategica (ed era una delle motivazioni principali per concedere l'acquisto) al servizio dell'intero comparto; la Commissione è dell'avviso che questa nuova e importante possibilità non sia stata considerata nella stesura del progetto in esame – le tempistiche dicono inequivocabilmente questo - e che questo non sia stato considerato all'interno del master plan in corso di definizione; un messaggio che non doveva nemmeno giungere sui banchi del legislativo e ciò basterebbe per rinviare il Messaggio. Ma c'è altro.



La soluzione proposta si prefigge di risolvere principalmente la difficile convivenza tra auto e pedoni e la sicurezza nell'interno del comparto; in particolare nei momenti che coincidono con l'ingresso e l'uscita dei bambini dalle sedi scolastiche; quest'ultimo aspetto dovrebbe essere già oggi in parte disciplinato dalla segnaletica presente.

La Commissione condivide la preoccupazione della sicurezza dei bambini ed è dell'avviso che in questo comparto il bambino e la sicurezza devono essere centrali e devono avere la priorità assoluta rispetto alle automobili e a qualsiasi altro tipo di mobilità; a questo proposito diverse interpellanze e lettere di cittadini sono state rivolte all'attenzione dell'Esecutivo.

Purtroppo, la soluzione proposta affronta il problema dal punto di vista sbagliato e opposto agli intenti stessi del messaggio generando, oltre agli ingenti costi, molti più problemi di quanti pretende di risolverne, spostando di fatto il traffico veicolare all'interno di una delle poche aree libere e definita "isola felice"; area che si vorrebbe invece valorizzare, mantenere e destinare con priorità assoluta ed in tutta sicurezza ai bambini e ai pedoni. Non è compito della Commissione trovare soluzioni e non lo faremo, ma probabilmente il problema da porsi non è la circolazione all'interno del parcheggio 2, (che potrebbe essere risolta semplicemente con una barriera al suo ingresso nord, la rimozione di una decina di parcheggi lungo il muro del centro e l'eliminazione della rampa di accesso agli spogliatoi), ma bensì l'ubicazione e la destinazione stessa del parcheggio all'interno del comparto. Altre aree del comparto si presterebbero perfettamente a tale scopo.

Lungo via Contessa Grassa, oggi perfettamente funzionale ed interamente utilizzata per l'accesso pedonale al comparto scolastico, si prevede l'onerosa costruzione di un muro di sostegno che garantirebbe l'allargamento del campo stradale necessario per ricavare un marciapiede di 120 cm di larghezza a filo strada che risolverebbe il problema di convivenza auto-pedone. Un ossimoro; una soluzione razionalmente incoerente rispetto agli intenti del messaggio.

Un milione e cinquecentocinquantamila franchi, dunque, spesi per ottenere cinque posteggi in meno rispetto agli esistenti e, soprattutto, per rendere quell'isola un po' meno felice.



Per le motivazioni sopra esposte la commissione edilizia e opere pubbliche invita il lodevole Consiglio comunale a rifutare il dispositivo di risoluzione così come formulato nel messaggio municipale 23/2022:

Il presente rapporto è stato approvato all'unanimità dalla Commissione Edilizia e Opere pubbliche:

Il relatore

Hamos Meneghelli